



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "VIA UGO BASSI"

Via U. Bassi n° 30 - 62012 CIVITANOVA MARCHE

Tel. 0733 772163- Fax 0733 778446

mcic83600n@istruzione.it, MCIC83600N@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.iscviaugobassi.gov.it

Cod. fiscale: 93068500433

MCIC83600N

SCUOLA X Infanzia X Primaria X Secondaria I grado

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

1.1 Denominazione Progetto

CONTINUA-MENTE

1.2 Responsabile del Progetto

Anna Maria Castaldo

1.2 Destinatari del progetto

X Sezioni Scuola Infanzia (precisare) 5 anni

X Classi Scuola Primaria (precisare) prima/quinta

X Classi Scuola Secondaria I grado (precisare) prima/terza

1.3 Obiettivi

Collegamento con il POF:

L'istanza della continuità educativa, affermata nelle indicazioni per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Si pone come obiettivo primario di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. L'idea centrale del progetto sarà quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo, sia comportamentale, sulla base del quale costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado.

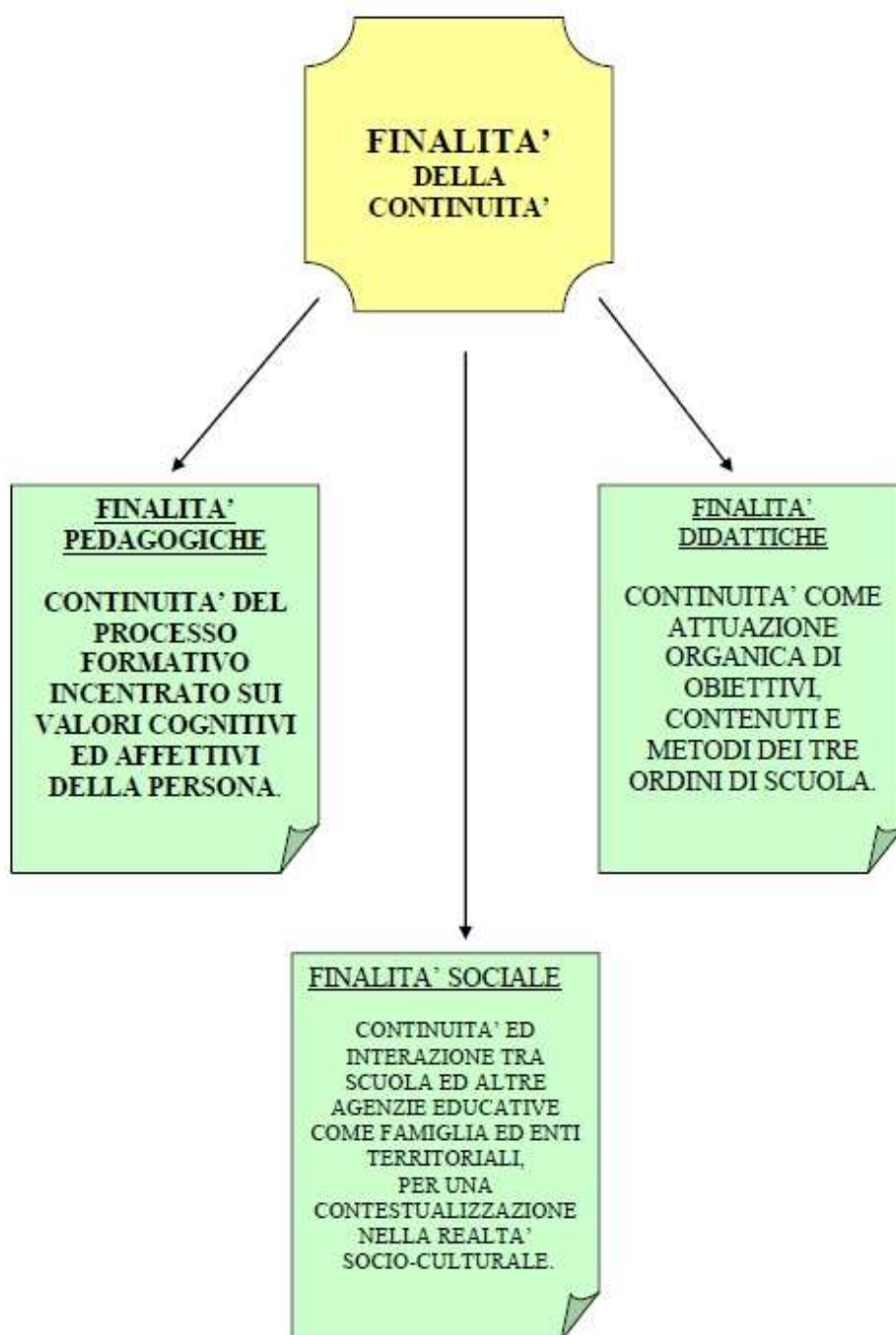
La continuità vera, oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di semplici percorsi didattici, deve essere intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità del bambino nel processo di insegnamento – apprendimento. Il progetto continuità persegue una linea verticale, orizzontale e trasversale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi

continuare lungo un intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici: la famiglia in primo luogo"; quella trasversale come continuità del processo formativo incentrato sui valori cognitivi ed affettivi della persona, continuità come attuazione organica di obiettivi, contenuti e metodi dei tre ordini di scuola.

Finalità:

Il bambino, quando inizia la sua nuova esperienza scolastica, ha già accumulato un patrimonio di valori e di esperienze relative a comportamenti familiari, civici, religiosi, morali e sociali. La scuola nel corretto uso del suo spazio educativo e nel rispetto di quello della famiglia e delle altre possibilità di esperienze educative, ha il compito di sostenere l'alunno nella progressiva conquista della sua autonomia di giudizio di scelta e di assunzioni di impegni e nel suo inserimento attivo nel mondo delle relazioni interpersonali, sulla base dell'accettazione e del rispetto dell'altro, del dialogo, della partecipazione al bene comune.

RACCORDO TRASVERSALE



FINALITA'

- Garantire un passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria il più possibile sereno e positivo
- Motivare il bambino ad apprendere
- Guidare gli alunni all'autonomia
- Agevolare gli alunni nelle prime relazioni con i coetanei e con gli adulti.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Realizzare un clima scolastico effettivamente positivo, accogliente, stimolante.
- Far conoscere, comprendere e vivere con agio il nuovo contesto.
- Promuovere l'inserimento dei bambini affinché si sentano parte di un gruppo che vive quotidianamente esperienze comuni.
- Favorire un approccio piacevole e sereno al nuovo ambiente scolastico conoscendo le persone e i loro ruoli, gli spazi e le loro funzioni.
- Adottare strategie finalizzate ad avviare in modo positivo il nuovo percorso scolastico.

ITINERARIO METODOLOGICO DIDATTICO

- Giochi di presentazione reciproca, giochi utili alla comunicazione e allo star bene insieme.
- Percorsi, filastrocche, cartelloni affinché il primo incontro tra alunni, genitori e insegnanti sia vissuto in modo positivo.
- Prima uscita all'interno dell'edificio scolastico e dell'ambiente circostante.
- Momento comunitario in palestra per conoscere i nuovi bambini di classe prima e quelli inseriti nelle varie classi.
- Attività di tutoring esercitato da allievi più grandi nei confronti di quelli più piccoli o da allievi più dotati verso compagni con qualche difficoltà di apprendimento.
- Attività utili a conoscere il nuovo contesto, l'organizzazione, le regole.
- Valorizzazione dello spazio aula come luogo di incontro, elaborazione e socializzazione delle esperienze.
- Valorizzazione delle esperienze pregresse e del vissuto del bambino per partire dal "concreto" e arrivare "all'astratto".

Le attività, specie nel primo periodo, avranno carattere ludico: il gioco non sarà fine a se stesso, ma mirato al raggiungimento di abilità, conoscenze e competenze specifiche e utilizzato per motivare gli alunni.

Si darà molta importanza all'esplorazione della realtà mediante esperienze dirette e indirette come fondamento trasversale del percorso educativo. Per questo gli alunni, sin dall'inizio, saranno coinvolti in uscite, esplorazioni, movimento, manipolazioni.

Per i docenti degli anni ponte sono previsti degli incontri, per recuperare dati utili per la conoscenza della storia scolastica dell'alunno, a livello cognitivo, affettivo e relazionale, anche attraverso la visione comune delle schede di passaggio.

•

1.4 Durata

Durata del modulo: annuale

Periodo d'attuazione: inizio anno scolastico 2012, aprile maggio 2013

Distribuzione oraria: definita dai docenti delle classi ponte

1.5 Pianificazione

Modalità operative: (indicare discipline coinvolte, ambiti, etc)

Procedure e/o modalità didattiche:

- momenti di collaborazione e di confronto tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria
- momenti di incontro con i genitori, sia assembleari che individuali
- iniziative comuni ai due ordini di scuola per realizzare la continuità
- collegamenti con le realtà culturali e sociali del territorio attraverso l'utilizzo dei servizi e degli enti
- momenti per l'informazione reciproca sugli alunni che comprendano i nuovi ingressi, ma anche

momenti di verifica sugli ingressi già effettuati (alunni classe prima)

Azioni per continuità INFANZIA/PRIMARIA

I FASE:

- festa dell' accoglienza
- progettazione dei contenuti, delle attività e del calendario di attuazione delle attività di continuità tra i due ordini di scuola

II FASE:

I bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, durante i mesi di aprile e maggio, si recheranno alla scuola primaria dove saranno accolti dagli alunni della classe prima per: ritrovare i vecchi amici e lavorare ancora con loro, conoscere la nuova scuola, ricevere consigli.

III FASE:

Gli alunni dell'attuale classe prima si recheranno presso la scuola dell'infanzia per l'attuazione delle attività programmate negli incontri della I fase.

Azioni per continuità PRIMARIA/SECONDARIA PRIMO GRADO

INCONTRI TRA INSEGNANTI E OPERATORI SOCIALI

- **Maggio 2013**- Incontro insegnanti Scuola Primaria, Secondaria ed operatori sociali per alunni in difficoltà o diversamente abili.
- **Maggio 2013** – Incontro insegnanti Scuola Primaria e Secondaria per il passaggio delle informazioni sui percorsi disciplinari, sulle metodologie e sulla valutazione dei singoli alunni.

INCONTRI INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

- **novembre 2012** – Incontro congiunto tra i docenti delle classi quinte della Scuola Primaria e le FS per la Continuità per :
 - Predisporre il calendario degli incontri tra i soggetti delle due scuole
 - Designare un docente referente per ogni singolo consiglio delle classi terze della secondaria
 - Individuare tre alunni delle classi terze della Secondaria con l'incarico di informare ed erudire gli allievi delle classi quinte della Primaria sulle attività, sugli impegni e sulle novità del prossimo corso di studi.
- **Aprile/maggio 2013** - Organizzazione modalità di accoglienza degli alunni delle classi quinte in visita presso la Scuola Secondaria.

INCONTRI PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE

- Due incontri di accoglienza per gli alunni delle classi quinte, suddivisi in cinque gruppi, presso la Scuola secondaria.
- **Periodo di rielaborazione presso la Scuola Primaria**, con lo scopo di:

Interiorizzare le conoscenze/informazioni apprese presso la Scuola Secondaria da parte degli alunni delle classi quinte. Predisporre eventuali richieste di chiarimento o approfondimento da sottoporre agli studenti ed agli insegnanti della Scuola Secondaria.

- Incontro tra gli alunni delle classi quinte e gli studenti delle classi terze presso la Scuola Secondaria per chiarimenti e/o riflessioni in merito alle attività svolte in precedenza e per l'acquisizioni di ulteriori elementi sulla realtà scolastica alla quale accederanno.

INCONTRI PER I GENITORI

- SCUOLE APERTE: I genitori degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria saranno accolti presso la sede della Secondaria, dove in quell'occasione avranno modo di visitare l'ambiente scolastico e di ottenere informazioni riguardanti l'Offerta Formativa di quell'ordine di Scuola.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche iniziali e in itinere mireranno a rilevare:

- il grado di partecipazione e di interesse, il grado di autonomia, la maturazione e le competenze, i risultati didattici effettivamente raggiunti.
- Relativamente ai processi, l'efficienza e l'efficacia del progetto e del percorso didattico seguito.

1.6 Risorse umane

Docenti coinvolti: tutti quelli delle classi ponte e la Funzioni Strumentali per la continuità

Esperti esterni:

Personale ATA: 1-2 unità per SCUOLE Aperte

1.7 Beni e servizi

Risorse finanziarie:

<input type="checkbox"/> Scuola (POF, Fondo istituto, etc) facile consumo, libriccino	€ 2000,00
<input type="checkbox"/> Enti pubblici (precisare)	€
<input type="checkbox"/> Privati (precisare)	€
<input type="checkbox"/> Altro (precisare)	€

Civitanova Marche li 05/10/2012

La Funzione Strumentale per la Scuole Infanzia e Primaria

Anna Maria Castaldo